

Il progetto.

Indagine storica sui Caduti Alpini della Grande Guerra 15-18. Scoprire chi tra i Caduti della propria città era un Alpino, ricostruendone il profilo militare, le cause e le gesta che ne determinarono la morte.

Recuperare nomi dei Caduti:

1. Presso il monumento ai Caduti.
Prendere nota dei nominativi oppure fare una foto e trascriverli successivamente.
2. Verifica dell'elenco presso il comune, che è la più ufficiale oppure all' Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.
(se esiste ancora)

Modalità di lavoro e ricerca

Una volta recuperati i nominativi per prima cosa è indispensabile creare una cartella di lavoro sul proprio PC e nominarla per esempio: **Grande guerra** (oppure ognuno può decidere di chiamarla come preferisce). Al suo interno si dovranno creare delle nuove cartelle, tante quanti sono i Caduti Alpini, nominandole con il proprio nome. In queste cartelle personali andranno messe tutte le informazioni trovate durante le ricerche riferite al milite:

- *Fogli matricolari.*
- *Informazioni archivio comunale*
- *Informazioni dall'Albo d'Oro*
- *Informazioni Atto di morte(comune)*
- *Informazioni archivio parrocchiale*
- *Motivazioni Nastro Azzurro (se decorati)*
- *Fotografie o immagini*
- *Onorificenze*
- *Mappe*
- *Riassunti storici del reggimento di appartenenza*
- *Interviste dei parenti*
- *Altro*

Dove cercare le informazioni:

Archivio Comunale.

Archivio parrocchiale.

Centro Documentale dell'Esercito di Milano o Archivio di Stato.

Presso i parenti.

Dal Web (internet)

Archivio Comunale. Opportuno presentare una richiesta scritta per visionare i documenti di archivio e gli atti di morte. Indicare anche il progetto e la finalità, protocollarla e consegnarla al Sindaco.

Cosa recuperare:

All'Archivio, informazioni sui caduti. Generalmente si trovano nel faldone **leva e truppa** 1915 – 1918, ma può accadere che siano raggruppati in altri anni, ad esempio 1885 – 1900.

Sempre in archivio si trovano depositati i numeri di matricola (compreso i vostri). I numeri di matricola servono per individuare agevolmente i fogli matricolari presso il Centro Documentale dell'Esercito di Milano (differentemente ci vorrà molto più tempo.)

Atti di morte: I certificati e gli estratti di stato civile sono rilasciati dall'ufficiale dello stato civile del comune (ufficio anagrafe.)

Molto importanti per i dati che contengono, infatti, si tratta di comunicazioni ufficiali sulle circostanze di morte del soldato che venivano inviate al comune di residenza dal parte del comandante del reggimento, e indicano con precisione il giorno, la causa, il luogo del decesso ed anche la Compagnia alla quale apparteneva il caduto. Erano trascritti tali e quali nei registri comunali.

N.B. occorrerà tornare varie volte per recuperare il tutto.

N.B. la richiesta di acquisizione degli Atti di Morte riguarda dati sensibili, con la conseguenza che il responsabile dell'ufficio impedisca la visura per motivi legati alla privacy.

Informazioni utili:

*I certificati e gli estratti di stato civile sono rilasciati dall'ufficiale di stato civile è tenuto a rilasciare a chiunque ne faccia richiesta i certificati e gli estratti contenenti i dati desunti dagli atti di stato civile, eccezion fatta per le copie di quegli atti per i quali specifiche norme di legge ne prevedano il divieto di accesso (ad esempio gli atti di nascita degli adottati). Gli estratti per copia integrale, invece, potranno essere rilasciati soltanto alle persone cui si riferisce l'atto oppure ad altri ma esclusivamente nell'ipotesi in cui sussista un interesse personale e giuridicamente rilevante oppure **dopo settant'anni dalla formazione dell'atto.***

Archivio Parrocchiale.

Opportuno presentare richiesta scritta.

In questo archivio cercare informazioni o sul Liber Cronicus oppure verificare se esistono le copie o gli originali dei bollettini parrocchiali del periodo, (non tutte le parrocchie lo facevano). In tempo di guerra erano numerosi i soldati e le famiglie che ricorrevano al Parroco per fare scrivere o leggere le lettere, dato che all'epoca molti erano analfabeti, con un po' di fortuna potremo trovarne qualcuna.

Sicuramente è indispensabile cercare nell'archivio fotografico.

Anche al cimitero comunale è facile si possa trovare qualche vecchia tomba di famiglia con la foto del proprio Caduto.

N.B. in cimitero è vietato fare foto, contattate la famiglia per un consenso.

Centro documentale dell'Esercito o Archivio di Stato

Qui si possono trovare i Fogli Matricolari di ciascun Caduto.

Come già descritto, per velocizzare la ricerca sarebbe meglio procurarsi il numero di matricola presso il comune.

Il Centro Documentale di Milano è sito in Via Vincenzo Monti 59.

Apertura al pubblico:

Lunedì al Giovedì dalle 09.00 alle 12.00 - Venerdì dalle 09.00 alle 11.00.

Inoltre da consulenza telefonica, esclusivamente ai numeri

02/4690361 e 02/4817541 solo nei seguenti orari:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 14.00 alle 15.30

il Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Chi tra i Caduti era Alpino?

Metodologie ed esempi di ricerca.

Abbiamo due possibilità:

1 - Recuperare i dati dall'Albo d'Oro.

Consultabile presso la Biblioteca Centrale Palazzo Sormani di Milano.

Vi sono riportati 529.025 Caduti della Grande Guerra suddivisi per regione in 28 volumi più tre appendici della regione Veneto e una del Trentino. Pubblicato dal Ministero della guerra nel 1926. L'elenco non è definitivo in quanto la stima dei Caduti per diretta e accertata causa di guerra era di 652.000; secondo ricerche più recenti il numero complessivo è oggi stimato in 709.000 esclusi i morti per concause di guerra che porterebbero a superare gli 850.000 Caduti.

2 - Recuperare i dati attraverso il web.

Il sito contiene in maniera digitalizzata ed elettronica L'Albo d'Oro della versione cartacea.

Albodorolombardia

http://www.albodorolombardia.it/main/get_section/ANAGRAFICA/

La ricerca risulta decisamente efficace e si può eseguire in diversi modi utilizzando vari filtri a disposizione (vedi immagine 1)

Oltre che per Cognome e Nome vi è la pratica ricerca per **Città di nascita**.

Nell'esempio digitiamo Missaglia.

Si aprirà un elenco con tutti i Caduti nati in questo Comune. (immagine in basso)

Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
Beretta	Alberto	06/11/1892	Missaglia
Beretta	Attilio	26/08/1894	Missaglia
Beretta	Enrico	27/11/1879	Missaglia
Brivio	Andrea Giuseppe	14/10/1895	Missaglia
Brivio	Battista	23/06/1895	Missaglia
Brivio	Carlo	02/10/1895	Missaglia
Brivio	Enrico	23/01/1895	Missaglia
Brivio	Giuseppe	16/12/1893	Missaglia
Brivio	Stefano	29/10/1885	Missaglia
Camozzi	Angelo	14/06/1894	Missaglia
Camozzi	Carlo	22/09/1889	Missaglia
Casiraghi	Carlo	05/11/1883	Missaglia
Cazzaniga	Angelo	02/07/1888	Missaglia
Colombo	Giovanni	20/09/1893	Missaglia
Colombo	Giovanni Vittore	24/03/1899	Missaglia
Colombo	Luigi Enrico	21/02/1890	Missaglia
Colombo	Pietro	02/01/1887	Missaglia
Doni	Francesco	21/01/1896	Missaglia
Galbusera	Pietro	12/01/1895	Missaglia
Ghezzi	Diego Angelo	17/09/1896	Missaglia
Giambelli	Gaspare	07/09/1889	Missaglia
Limonta	Augusto	23/09/1886	Missaglia
Longhi	Alfonso Angelo	15/09/1888	Missaglia
Mapelli	Ambrogio	09/11/1895	Missaglia
Motta	Luigi	01/10/1892	Missaglia

1 2 >

1

Cerca

filtra per cognome

filtra per nome

filtra per città di nascita

filtra per reparto

filtra per grado

filtra per decorazione

filtra per data di nascita

filtra per data di morte

campo libero

In ogni pagina vengono visualizzati 25 Caduti, in basso si trovano i numeri delle pagine disponibili.

Come utilizzare le informazioni:

Controllare tutti i nomi cliccandoci sopra e verificare chi è Alpino.

Esempio, è stato trovato l'Alpino Brivio Giuseppe, si apre la scheda anagrafica personale, (immagine in basso) con un semplice copia e incolla trasferitela in un documento Word, salvarla con nome e inserirla nella cartella personale del Caduto creata in precedenza.

Scheda anagrafica			
caduto:	57102		
nominativo:	BRIVIO GIUSEPPE	di Ambrogio	
progressivo:	18	decorazione:	decorato di una medaglia d'argento una di bronzo al valor militare
grado:	sergente	reparto:	3° reggimento alpini
data di nascita:	16 dicembre 1893	luogo di nascita:	Missaglia
distretto:	distretto militare di Lecco	fine:	morto
data della fine:	20 dicembre 1917	luogo della fine:	nell' ospedale da campo n. 076
causa della fine:	per ferite riportate in combattimento		
volume:	12	pagina:	163

Ora dobbiamo trovare altri dati perché come si nota nella scheda anagrafica, il luogo della fine è abbastanza generico, e per capire in che settore fosse l'ospedale N° 076, occorrerebbe fare una ricerca sugli ospedali da campo, cosa potremo fare in un secondo tempo.

La cosa più semplice per il momento è accedere al motore di ricerca, del Ministero della Difesa, **Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra**.

Questo il collegamento:

http://www.difesa.it/Ministro/Commissariato_Generale_per_le_Onoranze_ai_Caduti_in_Guerra/Pagine/Ricerca_sepulture.aspx

Questa banca dati ha informazioni ridotte all'essenziale e in molti casi incompleti, comunque è consigliabile visitarla per fare un confronto incrociato e magari trovare qualche informazione in più.

Entrati nella pagina di ricerca inserire i dati richiesti; (anche solo cognome e nome) digitiamo ancora Brivio Giuseppe.

Click avvia ricerca.

Verranno visualizzati tutti i caduti con tale nome, selezionare quello interessato osservando la data di nascita, oppure visualizzarli uno ad uno verificando le informazioni riportate più consone.

Nell'esempio (1) appare evidente che, Brivio Giuseppe, nato a Missaglia non è quello che stiamo cercando, sapendo che è morto nel 1917, è impossibile sia nato nel 1907.

Controllandoli tutti troveremo quello esatto, in questo caso è l'ultimo dell'elenco(2). Apriamo la scheda. (3)

Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra

Cognome *

Nome

Anno di Nascita

Luogo Nascita:

Notizie sulle sepolture dei Caduti in Guerra

Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di Nascita	D
BRIVIO	GIUSEPPE	8/7/1916	CERNUSCO LOMBARDONE	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	1914	-	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	2/3/1909	PIOLTELLO	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	14/8/1907	MISSAGLIA	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	-	-	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	-	-	▶
BRIVIO	GIUSEPPE	-	-	▶

Sono stati trovati 7 deceduti.

1

2

Il Ministro

Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra

Cognome *

Nome

Anno di Nascita

Luogo Nascita:

Notizie sulle sepolture dei Caduti in Guerra

Sono stati trovati 7 deceduti.

Nome: GIUSEPPE

Cognome: BRIVIO

Data di Nascita: -

Luogo di Nascita: -

Luogo Sepoltura: BASSANO DEL GRAPPA - SACRARIO

Data Decesso: 20/12/1917

Luogo Decesso: POVE

3

Anche se manca il luogo e data di nascita quella di morte coincide perfettamente, (la conferma si troverà o sul foglio matricolare o nell'atto di morte). Come si può notare abbiamo trovato altre informazioni che sull'albo d'oro mancavano, e cioè il luogo di sepoltura Bassano del Grappa e il luogo del decesso Pove.

Possiamo provare a cercare altre informazioni, sempre su internet, sul "Sacramento di Bassano del Grappa".

Tomba	Grado	Cognome	Nome	Corpo	Data	Luogo	Medaglia
38	Sergente	Brivio	Giuseppe	3* Alpini	20/12/1917	Pove	Med. Argento, Bronzo

Le informazioni trovate, confermano quanto riscontrato finora, in più troviamo il numero di tomba, 38. Abbiamo quindi la certezza che sia sepolto esattamente presso il Sacrario (che è un tempio ossia una chiesa.)

Osservando i dati finora a nostra disposizione sappiamo inoltre che Brivio Giuseppe era un sergente ed ha ricevuto ben due decorazioni, Medaglia d'Argento e Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Le decorazioni erano sempre accompagnate da un attestato con la motivazione esplicativa delle gesta o atti di coraggio per i quali erano concesse. Reperire la motivazione è essenziale perché vi riporta il luogo e la data. Dobbiamo richiederle presso l'Istituto del Nastro Azzurro inviando una email a: presidenza.nazionale@alice.it
 Aggiungiamo le motivazioni pervenute nella cartella personale.

Nonostante siano numerose le informazioni finora acquisite, ne mancano due molto importanti. Sappiamo che, l'Alpino in questione apparteneva al 3° Rgt. Alpini, poiché tale reggimento era costituito da 13 battaglioni sarebbe fondamentale sapere a quale di essi apparteneva e anche la compagnia. Queste due informazioni si trovano nel foglio matricolare (da recuperare tramite il Centro Documentale dell'Esercito di Milano) o nell'atto di morte (presso l'ufficio anagrafe del proprio comune). Una volta recuperato il nome del battaglione e compagnia possiamo, ancora tramite il web, andare a consultare i riassunti storici dei battaglioni all'indirizzo:

<http://www.cimeetrincee.it/alpiniri.htm>. Appariranno tutti e otto i Reggimenti Alpini completi dei vari battaglioni.

Nei riassunti storici dei reggimenti vi sono le informazioni sulla composizione delle compagnie, una breve descrizione di ogni anno di guerra delle operazioni svolte, dei "Servizi in linea ed in zona di riposo" e gli elenchi delle perdite suddivise per anno e località.
 (immagine a lato)

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
Anno 1916.	
Dal 1° gennaio al 5 aprile (Settore Padola Visdende [Cima Vallone — Cima Palombino] — Dosso di Landro — Tofana 3 ^a).	Dal 6 al 10 aprile (Sega del Digo)
Dall'11 aprile al 10 agosto (Passo della Sentinella — Croda Rossa — Cima Undici — Forcella Giralba — Forcella Passaporto — Azione contro q. 2844 [Cima Undici] — Azione contro la Punta del Forame).	Dall'11 al 29 agosto (Ghiaioni Giralba).
Dal 30 agosto al 13 settembre (Azione contro la Punta del Forame).	Dal 14 al 20 settembre (Ospizio Croci — Ghiaioni di Giralba — del Digon).
Dal 21 settembre al 31 dicembre (Settore Padola — Visdende — Sottosettore Digon [Cima Vallone — Passo del Palombino — C. Pian Minoldo — Casera di Melin] — Settore Lavaredo Oberbacher [Cima Undici — Forcella Giralba]).	
Anno 1917.	
Dal 1° gennaio all'11 novembre (Settore Padola Visdende [Sottosettore Digon] — Settore Lavaredo Oberbacher — Offensiva austriaca sull'Isonezo — Ripiegamento [Sbarramento Val Padola e Val Digon — Costone di Danta — Tai di Cadore — Sbarramento di Rivalgo e di Termine — Castello Lavazzo — Ponte di Codiasago — Longarone — Igne — Valle dell'Ardo — Bolzano — Sedico — S. Giustina — Feltrè — Valstagna]).	Dal 12 novembre al 18 dicembre (Cesano — Volpago — Onè di Fè — Trasferimento nella zona del Gopa: Valle Poise — Le Fossette)
Dal 19 al 23 dicembre (Attacco contro M. Asolone).	Dal 24 al 31 dicembre (Liedolo).
Anno 1918.	
Dal 14 al 22 gennaio (Valle Damoro — Pendici sud n. 1486 [M. Asolone] —	Dal 1° al 13 gennaio (Liedolo — Cria del Campo).

Informazioni presso i parenti.

Modello di intervista:

NOME DEL CADUTO.....

Estremi dell'intervistato: (questi dati serviranno per i ringraziamenti e per l'invito all'inaugurazione della mostra.)

Nome Cognome.....

Indirizzo.....

telefono (oppure email).....

Indicare il grado di parentela con il Caduto.....

Altri parenti da poter contattare.....

Domande:

1 – Il Caduto aveva fratelli o sorelle? (scrivere i nomi e possibilmente anche l'anno di nascita)
Dal più giovane al più anziano. (anche se non si conosce l'anno)

.....
.....

2 - Tra i fratelli qualcuno ha fatto la guerra?.....

.....

Descrivere brevemente se reduci o caduti, in quale arma e settore hanno combattuto e la classe.

.....

.....

.....

.....

3 - Il Caduto era sposato? Nome della moglie e data matrimonio (Almeno l'anno)

.....

4 - Figli ? Se si quanti e che età avevano.....

5 - Dove abitava? Via.....

6 – Professione

.....

7 - Aveva un titolo di studio particolare?.....

8 - Fotografie, lettere o cartoline spedite da lui ai familiari o viceversa, fare scansione nominando i file con il nome del caduto, il numero progressivo e annotare descrizione di ciascuna foto.....

.....

.....

.....

9 - Informazioni e ricordi del Caduto da parte dell'intervistato:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

10 - Il Caduto ha ricevuto medaglie o onorificenze ? Se si quali:.....

11 - Ha per caso tali medaglie e attestati con la motivazione sulla decorazione.....

.....

12 - Ha altri oggetti ricordo originali del periodo della prima guerra mondiale che riguardino il Caduto ?

.....è disposto a concederli provvisoriamente per il tempo necessario alla durata della mostra?

Descrizione.....

.....

.....

(Oltre agli oggetti possono essere incluse anche lettere, cartoline, fotografie, attestati, diplomi ecc.)

Il Gruppo Alpini di..... dichiara che le informazioni raccolte serviranno esclusivamente per una ricerca di interesse storico e culturale legata al nostro territorio, e alla realizzazione di un libro con relativa mostra sui Caduti Alpini della Guerra 1915/1918, prevista per il 2015. Il materiale raccolto sarà custodito e restituito al termine dell'iniziativa.

Dichiaro che le informazioni da me concesse possono essere utilizzate solo per i motivi sopra citati.

Firma

Organizzare la scheda anagrafica:

Concluse le ricerche d'archivio e tra i parenti si procederà alla stesura del testo, iniziando con i dati anagrafici e del profilo militare del Caduto.

Proseguendo poi con la storia, ricostruendo le battaglie sostenute dal reggimento, battaglione e compagnia fino alle vicende e al giorno che ne determinarono la morte.

(pagina d'esempio)

Alpino Mario Ponti

Nato 01/05/1892 da Paolo e Barzaghi Maria

Professione: Mulinaio.

22/03/1912. Soldato di leva presso il 5° Reggimento Alpini.

20/02/1914. Lasciato in congedo illimitato

23/05/1915. Richiamato, giunto al Reggimento.

25/05/1915. Tale nel Battaglione Val d'Intelvi 244^a Compagnia.

31/10/1916. Promosso Caporale.

15/12/1917. Promosso Caporal Maggiore

15/04/1918. Caduto in combattimento a Marocche-Conca del Mandrone (Adamello).

Anni 25.



Dal Bollettino parrocchiale, L'Angelo in Famiglia. Maggio 1918.

La schiera dei giovani veranesi che alla guerra hanno dovuto dare il fiore della vita, gagliardo e promettente, si è accresciuta di un'altra vittima. Ne ha dato la triste notizia l'Ufficio notizie di Monza alla famiglia col seguente comunicato: "Dal fronte il cappellano delAlpini, battaglione Comunica che il soldato Ponti Mario è morto il 15 Aprile alle Marocche basse (conca Mandrone) in seguito a ferita d'arma da fuoco e che il cadavere fu trasportato e seppellito nel cimitero nuovo di Ponte di Legno". Da notizie private giunte in paese, sembra che la morte del povero Ponti sia dovuta ad una palla di fucile nemica che lo colpì alla testa, mentre egli, in trincea, stava scorrendo con un soldato veranese. La morte gli tese le sue insidie nel momento in cui meno egli avrebbe aspettato; il che però nulla toglie al sacrificio da lui compiuto sino all'ultimo con l'animo forte e sereno. La scomparsa di questo bravo e buon soldato ha addolorato vivamente tutti quanti ebbero la fortuna di conoscerlo. Ai genitori ed ai parenti che lo rimpiangono sia di conforto il pensiero che il loro caro gode già il premio eterno delle sue virtù.

Battaglione Val d'Intelvi. Costituito a febbraio del 1915 operò in zona Tonale - Adamello, Passo della Lobbia, occupò Passo del Diavolo, conquistando il costone Belvedere in zona di Clès combatté a Cima ...

Con la stesura del testo di ogni singolo caduto, e le informazioni e i dati recuperati sarà necessario implementare il lavoro includendo altri capitoli, la Grande Guerra offre una innumerevole quantità di argomenti e raccolte.

Alcuni consigli su quali capitoli si potrebbero aggiungere nel libro:

Storia sul monumento ai Caduti (foto, disegni, progetto, autore)

Cartoline reggimentali.

Propaganda di guerra (degli stati interessati)

Prestiti Nazionali. (cartoline e manifesti)

Fotografie.

Sacrari e Cimiteri Militari.

Mappe delle operazioni.

Medaglie commemorative

I disegni di Beltrame. (Domenica del Corriere)

Uniformi, fregi, distintivi, mostreggiature equipaggiamento, armi ecc.

Bollettini ufficiali del comando supremo.

Poesie.

Canti.

Reduci. (dedicato ai Reduci, indifferentemente dal Corpo, purché siano del comune di appartenenza).

Utilizziamo Word ed iniziamo a scrivere il testo della pubblicazione.

Un documento digitale è stato preparato appositamente per rendere univoca la grafica e l'impaginazione, il file **Formattazione volume** verrà inviato via email dalla segreteria della Sezione nei prossimi giorni a tutti i Gruppi.

Alcune informazioni di base:

Parametri di impaginazione Grafica da utilizzare nel libro.

Osservando la maggior parte dei libri la pagina dispari (destra) è considerata la più importante, di conseguenza lì si troveranno: il frontespizio, la presentazione, l'introduzione, l'inizio di ogni capitolo e infine il sommario (a inizio o fine volume). Le altre sezioni di testo vanno iniziate sempre a pagina nuova, evitando così nel corso del testo, inutili, pagine bianche, piuttosto inserire una immagine o foto.

Le prime due pagine solitamente sono bianche, a pag. 3 sta il frontespizio, cioè la prima pagina destra stampata, dove sono indicati l'autore, il titolo ed eventuali promotori, se si vuole anche il luogo di pubblicazione e l'anno. Il retrofrontespizio, a pag. 4, può rimanere bianco. Il libro inizierà dunque a pag. 5, con l'eventuale premessa o introduzione, seguirà il primo capitolo e la numerazione delle pagine.

Formato A4 = cm 21 x 29,7

Margini: destro e sinistro 15mm + 0,6 abbondanza lato interno x rilegatura

Superiore e inferiore 2,5mm

Caratteri, dimensione e colore.

Il colore :

Per il testo il colore nero.

Per i capitoli e titoli il Verde (come riportato in ciascuna descrizione)

Colore: CMYK = C:100 - M: 0 - Y: 100 - K: 20 ---- RGB = R: 0 - G: 124 - B: 49

Il Testo:

Carattere = Times New Roman regular 12pt. Colore nero

Esempio.

La figura di Dante, infatti, assurse a simbolo risorgimentale per eccellenza proprio con Mazzini e, sulla sua falsariga, con altri patrioti e letterati, tra i quali Carducci: cfr. (a cura di), *Dante vittorioso*, Allemandi, Torino-Londra-Venezia-New York 2011 ISBN 978-88-422-2040-4. Questo accadde in particolare con la celebrazione a Firenze, ma anche in altre città italiane come Verona o Trento, del 'Centenario dantesco', vale a dire la commemorazione del sesto centenario di nascita del Poeta (1865), definito da Carducci «poetico centenario».

Il titolo scheda individuale del Caduto:

Carattere = Times New Roman, Bold, 16pt

Colore: CMYK = C100 - M 0 - Y 100 - K: 20 ---- RGB = R 0 - G 124 - B 49

Esempio. (è lo stesso verde del logo ANA)

Alpino, Giuseppe Cazzaniga

Didascalie immagini e foto:

Carattere: Times New Roman, corsivo, 10pt.

(esempio)

veduta aerea della zona interessata dallo scoppio.

Si possono notare la frazione Gomarolo, la contrada Case Trotti e il luogo dove era posizionato il deposito munizioni.

Titolo capitoli:

Carattere: Times New Roman, Bold, 33pt.

Colore: CMYK = C 100- M 0- Y 100 - K 20 ---- RGB = R: 0 - G: 124 - B: 49

esempio (è lo stesso verde del logo ANA)

Legnano Ricorda

Per quanto riguarda le fotografie da inserire tenere sempre conto del Copyright e cioè i diritti d'autore. (per fotografie recuperate sul web o su libri e pubblicazioni private). Di seguito vengono riportate in modo sintetico alcune regole da adottare.

*Secondo la legge del 22 aprile 1941 n. 633 sulla Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, modificata dalla legge 22 maggio 2004 n. 128, le fotografie generiche e prive di carattere artistico e le riproduzioni di opere dell'arte figurativa divengono di pubblico dominio a partire dall'inizio dell'anno solare seguente al compimento del **ventesimo anno** dalla data di produzione (articolo 92). In accordo al testo di legge, tali "fotografie semplici" vengono definite come «immagini di persone o di aspetti, elementi o fatti della vita naturale e sociale, ottenute col processo fotografico o con processo analogo, comprese le riproduzioni di opere dell'arte figurativa e i fotogrammi delle pellicole cinematografiche. Non sono comprese le fotografie di scritti, documenti, carte di affari, oggetti materiali, disegni tecnici e prodotti simili» (articolo 87). Le fotografie considerate opere d'arte, invece, diventano di pubblico dominio dopo 70 anni dalla morte dell'autore, in accordo all'articolo 2 punto 7 e all'articolo 32-bis.*

In considerazione di questo, è sempre meglio inserire nella didascalia descrittiva dell'immagine, l'autore o la pubblicazione da dove è stata tratta.

Siti web:

www.frontedolomitico.it

www.lagrandeguerra.net

www.cimeetrincee.it

www.grandeguerra.ccm.it

www.nondimenticare.com

www.primaguerramondiale.it

www.frontedelpiave.info

www.primaguerramondiale.org

www.libreriamilitare.com

Abbreviazioni in uso nell'Esercito Italiano

Bgt. = Brigata
Rgt. = Reggimento (in minuscolo)
Btg. = Battaglione (in minuscolo)
Cp. = Compagnia (in minuscolo)
Div. = Divisione (in minuscolo) (praticamente non in uso)
C.a. = Corpo d'Armata (non in uso attualmente)
f.te = fante
art.re = artigliere
AD = Amministrazione Difesa
A.SA= Aiutante di Sanità
ASC= alloggio di servizio collettivo
ASCG= alloggio di servizio gratuito per consegnatari di depositi e magazzini e custodi di impianti e stabilimenti
A.S.L.= Azienda Sanitaria Locale
ASI= alloggio di servizio connesso con l'incarico
ASIR= alloggi di servizio connessi con l'incarico con annessi locali di rappresentanza
AST= alloggio di servizio di temporanea assegnazione
BFS= Breve di Fine Settimana (licenza)
COBAR= Consiglio/i di Base di Rappresentanza
COCER= Consiglio/i Centrale/i di Rappresentanza
COIR= Consiglio/i Intermedio/i di Rappresentanza
COMFOTER= Comando delle Forze Operative Terrestri
CMO= Commissione Medica Ospedaliera
CMO= Chief Military Observer (Osservatore Militare Capo)
COMMISERVIZI= Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali
C.R.D.D.= circolo ricreativo dipendenti della Difesa
EDR= Ente, Distaccamento e Reparto
F.A.= Forze Armate / Forza Armata
FC= Force Commander
ISPERFC= Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento
PERSOMIL= Direzione Generale per il Personale Militare
PKO= Peace Keeping Operation
RARM= Regolamento di Attuazione della Rappresentanza Militare
RIRM= Regolamento Interno della Rappresentanza Militare
R.M.= Rappresentanza Militare
VR.S.S.M.T= Regolamento sul Servizio Sanitario Militare Territoriale
SAC= Scuola di Amministrazione e Commissariato
S.G.= Sergente di giornata
SaniVet= Corpo di Sanità e Veterinaria Militare
S.M.I.= Servizio Militare Incondizionato
SOP= Standing Operating Procedure
S.S.M.= Servizio Sanitario Militare
S.S.N.= Servizio Sanitario Nazionale
V.E.= Vestiario ed Equipaggiamento
VFA= Volontario in Ferma Annuale
VFB= Volontario in Ferma Breve
VFP-1= Volontario in Ferma Prolungata di un anno
VFP-4= Volontario in Ferma Prolungata di quattro anni
VSP= Volontario in Servizio Permanente
c.le = caporale
cm = caporal maggiore (caporale)
cms = caporal maggiore scelto (scelto)
cmc = caporal maggiore capo (capo)
cmcs = caporal maggiore capo scelto (capo)
serg = sergente
sm = sergente maggiore (maggiore)
m.llo = maresciallo
1.mar = primo maresciallo (aiutante o maresciallo)
s.ten = sottotenente (tenente)
ten = tenente
cap = capitano
magg = maggiore
ten.col = tenente colonnello (colonnello)
col = colonnello
gen = generale